

Allegato 1 al verbale n. 3 del 21.04.2023

*RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL  
BILANCIO D'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 30, C. 3 DEL  
DPR 2 NOVEMBRE 2005 N. 254*

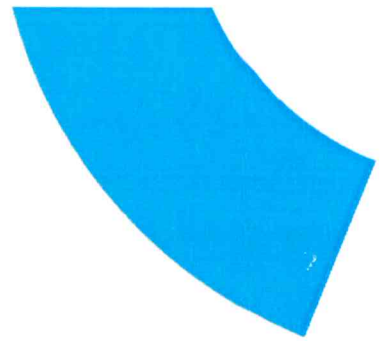
Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la relativa documentazione sono state rese disponibili al Collegio dei revisori dei conti con mail del 17 aprile 2023 per acquisire il relativo parere di competenza.

In via preliminare il Collegio prende atto della documentazione e procede all'esame del Bilancio d'Esercizio relativo all'esercizio 2022 la cui proposta è stata approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 40 dell'11 aprile 2023, per gli adempimenti di propria competenza, ai fini della deliberazione da parte del Consiglio camerale.

Il Collegio rileva quindi che sulla struttura e sull'articolazione del bilancio d'esercizio, già dettagliatamente normata dallo specifico Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, ha inciso il processo di riforma della contabilità pubblica di cui al D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del sopra citato D.Lgs. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, con cui sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico da applicare, per la prima volta, con il bilancio di esercizio 2015.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – è intervenuto al riguardo con la circolare n. 13 del 24 marzo 2015 avente ad oggetto: "D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico della Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione".

Anche il Ministero dello Sviluppo economico, con la nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha emanato istruzioni operative in ordine alle operazioni di redazione del bilancio d'esercizio, precisando che le disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale non sostituiscono le disposizioni esistenti ma si vanno ad affiancare alle già esistenti disposizioni speciali in materia di contabilità che, per le Camere di commercio, fanno riferimento al D.P.R. n. 254/2005.



Pertanto, allo stato attuale, il bilancio d'esercizio è costituito dalla seguente documentazione:

<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Documento</i>	<i>Contenuto</i>
Art. 21 D.P.R. n. 254/2005	Conto economico	E' redatto in conformità con l'allegato C, ed espone il risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi reddituali
Art. 22 D.P.R. n. 254/2005	Stato patrimoniale	E' redatto in conformità con l'allegato D, e dà una rappresentazione della situazione patrimoniale della camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali attivi e passivi
Art. 23 D.P.R. n. 254/2005	Nota integrativa	Reca informazioni dettagliate su composizione, variazioni e criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale
Art. 24 D.P.R. n. 254/2005	Relazione sulla gestione e sui risultati	Evidenzia i dati sull'andamento della gestione nell'esercizio e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio. Ad essa è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali
Schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013	Conto economico riclassificato (budget economico annuale)	Riclassifica i dati del conto economico secondo una codifica di raccordo con gli enti pubblici in regime di contabilità finanziaria
Art. 4 e art. 9, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013	Conto consuntivo in termini di cassa	Tiene conto nell'articolazione della spesa per missioni e programmi delle indicazioni contenute nelle note MiSE n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 09 giugno 2015
Art. 5, c. 3 D.M. 27 marzo 2013	Prospetti SIOPE	Art, 77-quater, comma 11 DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133
Art. 5, c. 2 e art. 6 D.M. 27 marzo 2013	Rendiconto finanziario	Documento predisposto in termini di liquidità, secondo il Principio contabile OIC n. 10

La relazione sulla gestione e sui risultati, in particolare, deve essere redatta in conformità alle indicazioni contenute nella nota MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015, che ne ha definito la struttura al fine di evitare la produzione di tre distinti documenti (la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 ed il rapporto



sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/9/2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013, cd "PIRA").

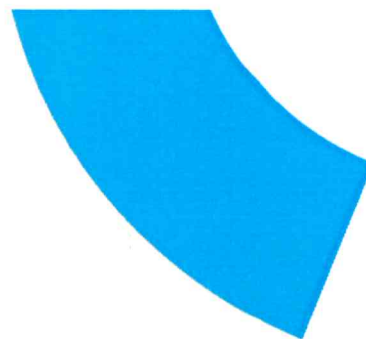
Alla luce di quanto sopra, relativamente alla struttura ed al contenuto, il documento contabile risulta predisposto in conformità alle disposizioni di riferimento, nonché del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in quanto compatibili. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

In via preliminare, il Collegio rileva che il bilancio al 31 dicembre 2022, chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 1.648.545.

Ciò premesso, nei seguenti prospetti si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2021	DIFFERENZA	diff. %
	(a)	(b)	c = a - b	c/b
Immobilizzazioni	15.193.828	14.703.657	490.171	3,33%
Attivo circolante	29.318.748	28.174.434	1.144.314	4,06%
Ratei e risconti attivi	32.704	40.099	-7.395	-18,44%
<b>Totale attivo</b>	<b>44.545.280</b>	<b>42.918.190</b>	<b>1.627.090</b>	<b>3,79%</b>
Patrimonio netto	34.763.631	32.405.872	2.357.759	7,28%
Trattamento di fine rapporto	4.213.546	4.077.710	135.836	3,33%
Debiti di funzionamento	4.868.635	4.468.498	400.137	8,95%
Fondi per rischi e oneri	426.905	1.683.816	-1.256.911	-74,65%
Ratei e risconti passivi	272.563	282.294	-9.731	-3,45%
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>44.545.280</b>	<b>42.918.190</b>	<b>1.627.090</b>	<b>3,79%</b>
Conti d'ordine	70.400	696.342	-625.942	-89,89%

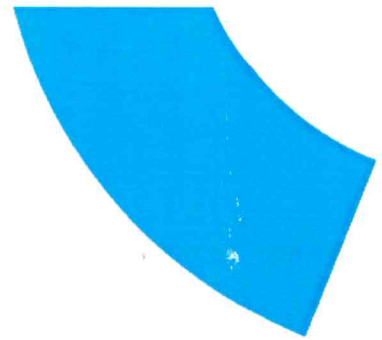
CONTO ECONOMICO Art. 21 DPR 254/2005	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2021	DIFFERENZA	diff. %
	(a)	(b)	c = a - b	c/b
<b>Proventi correnti</b>				
Diritto annuale	7.011.002	6.897.348	113.654	1,65%



CONTO ECONOMICO Art. 21 DPR 254/2005	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2021	DIFFERENZA	diff. %
	(a)	(b)	c = a - b	c/b
Diritti di segreteria	2.211.941	2.178.693	33.248	1,53%
Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.081.975	830.228	251.747	30,32%
Proventi da gestione di beni e servizi	273.648	245.986	27.662	11,25%
Variazione delle rimanenze	9.864	14.320	-4.456	-31,12%
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>10.588.430</b>	<b>10.166.575</b>	<b>421.855</b>	<b>4,15%</b>
<b>Oneri correnti</b>				
Personale	3.767.930	3.537.854	230.076	6,50%
Funzionamento	2.484.220	2.830.228	-346.008	-12,23%
Interventi economici	1.607.214	1.406.191	201.023	14,30%
Ammortamenti e Accantonamenti	2.586.354	3.604.503	-1.018.149	-28,25%
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>10.445.718</b>	<b>11.378.777</b>	<b>-933.059</b>	<b>-8,20%</b>
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>142.712</b>	<b>-1.212.201</b>	<b>1.354.914</b>	<b>111,77%</b>
Proventi finanziari	116.781	35.996	80.785	224,43%
Oneri Finanziari	0	0	0	
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>116.781</b>	<b>35.996</b>	<b>80.785</b>	<b>224,43%</b>
Proventi straordinari	1.864.910	3.003.229	-1.138.319	-37,90%
Oneri straordinari	474.528	503.710	-29.182	-5,79%
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.390.382</b>	<b>2.499.520</b>	<b>-1.109.138</b>	<b>-44,37%</b>
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	
Svalutazioni attivo patrimoniale	1.330	99.172	-97.842	-98,66%
<b>Rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-1.330</b>	<b>-99.172</b>	<b>97.842</b>	<b>-98,66%</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.648.545</b>	<b>1.224.142</b>	<b>424.403</b>	<b>34,67%</b>

Il conto economico riclassificato secondo lo schema All. 1 al DM 27 marzo 2013, presenta la seguente situazione:

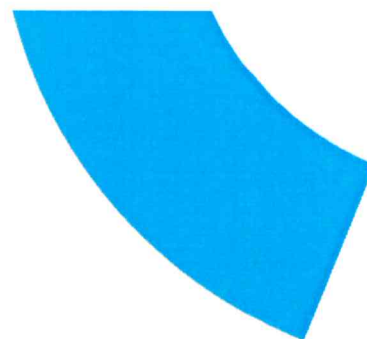
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO Art. 2, c. 3 DM 27/03/2013	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2021	DIFFERENZA	diff. %
	(a)	(b)	c = a - b	c/b
Valore della produzione	10.588.430	10.166.575	421.855	4,15%
Costi della produzione	10.445.719	11.378.777	-933.058	-8,20%
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>142.711</b>	<b>-1.212.201</b>	<b>1.354.913</b>	<b>-111,77%</b>
Proventi ed oneri finanziari	116.781	35.996	80.785	224,43%



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO Art. 2, c. 3 DM 27/03/2013	VALORI AL 31/12/2022	VALORI AL 31/12/2021	DIFFERENZA	diff. %
	(a)	(b)	$c = a - b$	$c/b$
Rettifiche di valore	-1.330	-99.172	97.842	-98,66%
Partite straordinarie	1.390.382	2.499.520	-1.109.138	-44,37%
<b>AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.648.545</b>	<b>1.224.142</b>	<b>424.402</b>	<b>34,67%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2022 e del conto economico riclassificato con i dati del corrispondente Budget aggiornato (deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 27/07/2022):

VOCI DI ONERI PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2022 AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022	DIFFERENZA	diff. %
	(a)	(b)	$c = b - a$	$c/a$
<b>Proventi correnti</b>				
Diritto annuale	6.890.754	7.011.002	120.248	1,75%
Diritti di segreteria	2.291.900	2.211.941	-79.959	-3,49%
Contributi trasferimenti ed altre entrate	975.225	1.081.975	106.750	10,95%
Proventi da gestione di beni e servizi	299.800	273.648	-26.152	-8,72%
Variazione delle rimanenze	-1.757	9.864	11.621	661,41%
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>10.455.922</b>	<b>10.588.430</b>	<b>132.508</b>	<b>1,27%</b>
<b>Oneri correnti</b>				
Personale	3.790.182	3.767.930	-22.252	-0,59%
Funzionamento	3.297.223	2.484.220	-813.003	-24,66%
Interventi economici	2.564.617	1.607.214	-957.403	-37,33%
Ammortamenti e Accantonamenti	2.755.792	2.586.354	-169.438	-6,15%
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>12.407.814</b>	<b>10.445.718</b>	<b>-1.962.096</b>	<b>-15,81%</b>
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-1.951.892</b>	<b>142.712</b>	<b>2.094.604</b>	<b>107,31%</b>
Proventi finanziari	116.516	116.781	265	0,23%
Oneri Finanziari	0	0	0	0,00%
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>116.516</b>	<b>116.781</b>	<b>265</b>	<b>0,23%</b>
Proventi straordinari	1.269.775	1.864.910	595.135	46,87%
Oneri straordinari	87.779	474.528	386.749	440,59%
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.181.996</b>	<b>1.390.382</b>	<b>208.386</b>	<b>17,63%</b>
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	



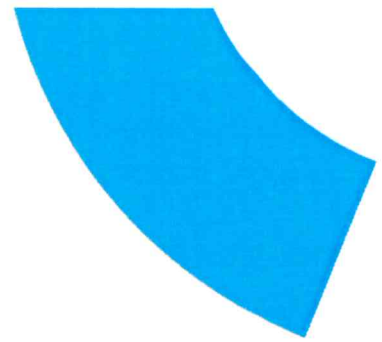
VOCI DI ONERI PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2022 AGGIORNATO	BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022	DIFFERENZA	diff. %
	(a)	(b)	$c = b - a$	$c/a$
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	-1.330	-1.330	100,00%
<b>Rettifiche attività finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>-1.330</b>	<b>-1.330</b>	<b>100,00%</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-653.380</b>	<b>1.648.545</b>	<b>2.301.925</b>	<b>352,31%</b>

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO Art. 2, c. 3 DM 27/03/2013	BUDGET AGG.TO 2022	BILANCIO D'ESERCIZIO 2022	DIFFERENZA	diff. %
	(a)	(b)	$c = b - a$	$c/a$
Valore della produzione	10.455.922	10.588.430	132.508	1,27%
Costi della produzione	12.407.814	10.445.719	-1.962.095	-15,81%
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>-1.951.892</b>	<b>142.711</b>	<b>2.094.603</b>	<b>107,31%</b>
Proventi ed oneri finanziari	116.516	116.781	265	0,23%
Rettifiche di valore	0	-1.330	-1.330	100,00%
Partite straordinarie	1.181.996	1.390.382	208.386	17,63%
<b>AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-653.380</b>	<b>1.648.545</b>	<b>2.301.925</b>	<b>352,31%</b>

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Relativamente al documento esaminato, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;



- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile, in quanto compatibili con le specifiche disposizioni di cui al D.P.R. n. 254/2005;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile, in quanto compatibili con le specifiche disposizioni di cui al D.P.R. n. 254/2005;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.P.R. n. 254/2005 e dal codice civile in quanto compatibile;
- la Relazione sulla gestione e sui risultati, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è articolata come suggerito dalla citata circolare MiSE del 9/4/2015.

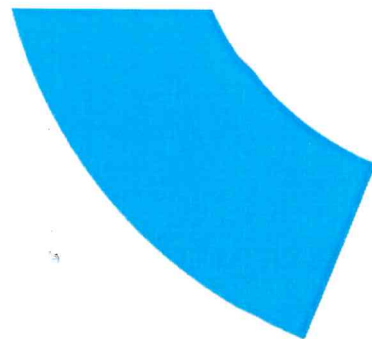
Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto disposto dagli art. 25, 26 e 74 del D.P.R. n. 254/05 e tengono conto dei principi contabili di cui alla circolare 3622/C emanata dal Ministero dello Sviluppo economico in data 5 febbraio 2009 con la quale sono stati trasmessi i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del DPR 254/2005, ad eccezione di quanto riguarda la determinazione della percentuale di accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Come evidenziato nella nota integrativa, infatti, l'Ente, anziché determinare la quota da accantonare al fondo svalutazione crediti applicando all'ammontare dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità di tributo per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli, ha adottato la decisione di calcolare la percentuale come media sulle mancate riscossioni di tutti i ruoli.

Tale decisione, basata sul principio di veridicità del bilancio, si pone in continuità con quanto fatto per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, in considerazione dell'elevata consistenza raggiunta negli anni dal fondo rispetto ai crediti iscritti in bilancio (oltre il 90%).

Il criterio adottato è stato temporaneamente accantonato gli esercizi 2020 e 2021, in base al principio di prudenza, in considerazione dell'incertezza originata dall'emergenza pandemica da Covid 19 e tenuto conto dei provvedimenti di cancellazione dei ruoli.

Al termine dell'esercizio 2022 l'Ente, rilevato che la consistenza del fondo rispetto al totale dei crediti iscritti, rappresenta oltre il 96% dei crediti stessi e, considerato che i crediti si riferiscono, a seguito della "rottamazione" dei ruoli fino a mille euro operata nel 2018, a partite trasmesse successivamente



al 2010, ha ritenuto opportuno tornare ad adottare il criterio applicato negli esercizi 2017-2019, determinando le aliquote sulla media delle riscossioni di tutti i ruoli (e non soltanto delle ultime due annualità).

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale si evidenzia quanto segue:

### Immobilizzazioni

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

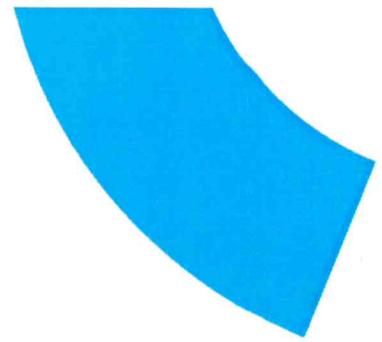
Immobilizzazioni Immateriali	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
	01.01.2022			
Software	416.900,44	2.327,76	0	419.228,20
- F.do ammortamento software	-401.578,60	9.310,09	0	-410.888,69
<b>Valore netto software</b>	<b>15.321,87</b>			<b>8.339,51</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	163.241,64	0	0	163.241,64
-F.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	-136.246,19	0	0	-136.246,19
<b>Valore netto altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>26.995,45</b>			<b>26.995,45</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>42.317,32</b>			<b>35.334,96</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto dell'ammortamento che viene effettuato direttamente "in conto" e non mediante accensione di uno specifico fondo.

#### *Materiali*

Gli immobili, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del DPR 254/2005, sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e comprendono tutti gli oneri di diretta imputazione sostenute per l'acquisto o la sua realizzazione. Considerato che gli immobili si riferiscono a beni posseduti dall'ente precedentemente il 1° gennaio 2007, la valutazione, come stabilito dai principi contabili, è effettuata sulla base del valore determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 26/04/1986 n. 131 e successive modificazioni





(rendita catastale e coefficienti) maggiorato degli oneri di diretta imputazione ed esposto, nell'attivo patrimoniale, al netto del fondo ammortamento, così come già previsto dall'art. 25 del DM 287/97. L'aliquota di ammortamento utilizzata è pari al 2%.

I beni mobili sono iscritti al costo di acquisto aumentato, eventualmente, degli oneri per la messa in utilizzo dei beni stessi. L'ammortamento decorre dalla data in cui i beni sono messi un uso e nel primo anno di entrata in funzione il bene è ammortizzato con aliquota ridotta del 50%.

Riguardo all'aliquota di ammortamento delle autovetture si segnala che dall'esercizio 2020 l'aliquota applicata precedentemente, pari al 25% (ammortamento in 4 anni) è passata al 10% (ammortamento in 10 anni).

L'ammortamento è stato determinato con calcolo civilistico in base ai mesi di effettivo utilizzo (se il giorno inizio ammortamento  $\leq 15$ , il mese è considerato per intero altrimenti non viene considerato).

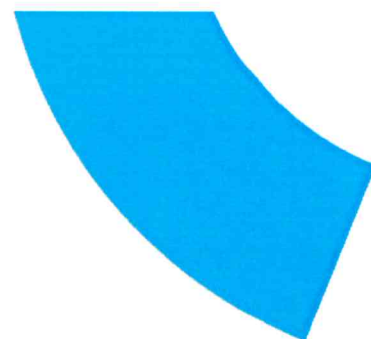
La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate in quanto si ritiene che il valore di tali beni non diminuisca per effetto del trascorrere del tempo.

Riguardo alle opere d'arte il Collegio prende atto di quanto specificato in Nota integrativa relativamente alla perizia di stima effettuata nell'anno 2014 da un esperto allo scopo individuato, che ha determinato un valore complessivo di tali beni (dipinti, grafiche e sculture) in euro 490.890. La Camera di Commercio, nell'iscrivere i singoli beni in inventario ha seguito i principi contabili determinati dal Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, ed in particolare dall'art. 26, c. 2 del Dpr 254/2005 (vedi anche Circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico) che, relativamente alle immobilizzazioni materiali (tra cui rientrano le opere d'arte), prevedono un iscrizione in bilancio al minore valore tra il costo d'acquisto e quello di stima o di mercato.

Il valore iscritto nello stato patrimoniale è indicato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento che, come detto, sono stati calcolati in ragione d'anno.

Inoltre le immobilizzazioni materiali, come detto, ai sensi del regolamento (art. 26, c.2), sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima e di mercato compresi tutti gli oneri diretti sostenuti per l'acquisto o per la realizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione



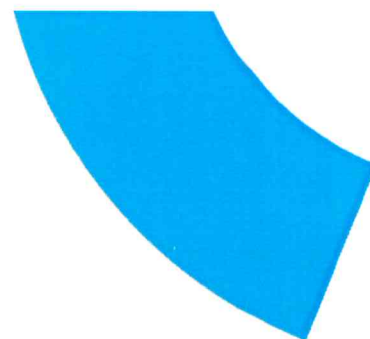
Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al
	01.01.2022			31.12.2022
Terreni e fabbricati	16.069.022,66	487.812,64	414.061,62	16.142.773,68
-Fondo di ammortamento	-11.235.727,30	294.914,78		-11.530.642,08
<b>Valore netto Terreni e Fabbricati</b>	<b>4.833.295,36</b>			<b>4.612.131,60</b>
Impianti e macchinari	1.148.591,07	190.158,85		1.338.749,92
-Fondo di ammortamento	-1.012.230,64	33.867,30		-1.046.097,94
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	<b>136.360,43</b>			<b>292.651,98</b>
Attrezzature informatiche	495.532,91	3.853,98	14.453,99	484.932,90
-Fondo di ammortamento	-461.731,31	6.943,22	14.453,99	-454.220,54
<b>Valore netto attrezzature informatiche</b>	<b>33.801,60</b>			<b>30.712,36</b>
Attrezzature non informatiche	429.308,18	24.553,42	32.149,26	421.712,34
-Fondo di ammortamento	-380.365,09	19.673,08	32.149,26	-367.888,91
<b>Valore netto attrezzature non informatiche</b>	<b>33.801,60</b>			<b>53.823,43</b>
Arredi e mobili	1.380.726,81	40.998,10	12,96	1.421.711,95
- Fondo ammortamento arredi e mobili	-1.307.330,50	12.913,20	12,96	-1.320.230,74
<b>Valore netto arredi e mobili</b>	<b>73.396,31</b>			<b>101.481,21</b>
Automezzi ed autoveicoli	85.161,23	0	0	85.161,23
- F.do amm.to automezzi e autoveicoli	-57.923,83	4.408,80	0	-62.332,63
<b>Valore netto automezzi e autoveicoli</b>	<b>27.237,40</b>			<b>22.828,60</b>
Biblioteca e opere d'arte	46.572,14	0	0	46.572,14
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.199.606,33</b>			<b>5.160.201,32</b>

### Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al
	01.01.2022			31.12.2022
<b>PARTECIPAZIONI E QUOTE</b>				
Partecipazioni azionarie	1.342.584,26	0,00	0,00	1.342.584,26
Partecipazioni in imprese collegate non azionarie	4.622.597,77	695.224,05	0	5.317.821,82
Partecipazione in imprese collegate	2.353.702,57	13.988,90	0	2.367.691,47



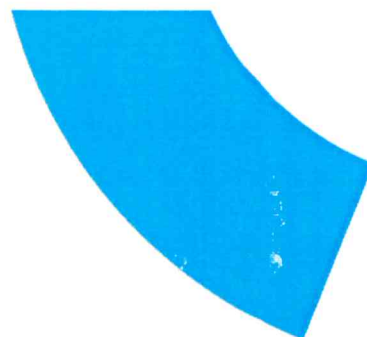
Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al
	01.01.2022			31.12.2022
Altre Partecipazioni	4.236,06	0,00	0,00	4.236,06
Partecipazioni da Hat Orizzonte assegnate a fiduciaria per liquidazione	33.738,46	0,00	1.330,05	32.408,41
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE</b>	<b>8.356.859,12</b>			<b>9.064.742,02</b>
<b>ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI</b>				
Altri investimenti mobiliari	0,00			0,00
<b>TOTALE ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE</b>				
Prestiti e anticipazioni al personale	915.012,38	70.924,78	57.237,50	928.699,66
Crediti v/società collegate	185.014,70	0,00	185.014,70	0,00
Depositi cauzionali	4.850,00	0,00	0,00	4.850,00
<b>TOTALE PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE</b>	<b>1.104.877,08</b>			<b>933.549,66</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>9.461.736,20</b>			<b>9.998.291,68</b>

### Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo previsto dal comma 12 dell'art. 26 del DPR 254/2005, che dispone che le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; nella fattispecie per le rimanenze del materiale di cancelleria, trattandosi di beni la cui giacenza media è molto limitata, si è proceduto alla valutazione al costo di acquisto considerando utilizzate le acquisizioni effettuate in data meno recente (metodo FIFO).

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale	Variazioni +/-	Saldo al
	01.01.2022		31.12.2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.942	9.864	67.806
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0



Rimanenze	Saldo iniziale	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2022
	01.01.2022		
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>57.942</b>	<b>9.864</b>	<b>67.806</b>

### Crediti

I crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale	Incrementi/ Decrementi	Saldo al 31.12.2022
	01.01.2022		
Crediti da diritto annuale	1.883.408	-378.606	1.504.802
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	214.725	-38.163	176.562
Crediti v/organismi del sistema camerale	72.956	273.890	346.846
Crediti v/clienti	734.977	63.613	798.590
Crediti per servizi c/terzi	2.844	442.312	445.156
Crediti diversi	922.356	132.564	1.054.920
Erario c/Iva	-4.177	9.339	5.162
<b>Totale crediti</b>	<b>3.827.089</b>	<b>504.949</b>	<b>4.332.038</b>

Il Collegio prende atto che, come descritto in Nota Integrativa, il credito da diritto annuale relativo all'esercizio 2022 risulta complessivamente svalutato per una percentuale del 96,10%; a seguito di tale operazione la consistenza del fondo svalutazione ammonta a euro 37.056.867,76 rispetto ad un ammontare complessivo di crediti di euro 38.561.670,10.

### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:



Disponibilità liquide	Saldo iniziale	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2022
	01.01.2022		
Banca c/c	24.284.743	629.382	24.914.125
Depositi postali	4.660	119	4.779
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>24.289.403</b>	<b>629.501</b>	<b>24.918.904</b>

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

#### **Ratei e Risconti Attivi**

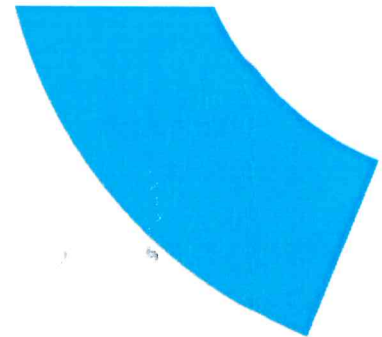
Riguardano quote di componenti positivi e negativi comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2022
	01.01.2022		
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	40.099	-7.395	32.704
<b>Totali</b>	<b>40.099</b>	<b>-7.395</b>	<b>32.704</b>

#### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

PATRIMONIO NETTO	SALDO INIZIALE 01.01.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2022
Patrimonio netto esercizi precedenti	26.589.725	1.224.142	0	27.813.867
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.224.142	424.403	0	1.648.545
Riserve da partecipazioni	4.592.007	709.213	0	5.301.220
Altre riserve	-2	0	1	-1
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>32.405.872</b>	<b>2.357.758</b>	<b>1</b>	<b>34.763.631</b>



### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	SALDO INIZIALE 01.01.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2022
Trattamento di fine rapporto	4.077.710	135.836	0	4.213.546

La quota di accantonamento dell'esercizio, pari ad euro 381.668 è iscritta tra gli oneri correnti tra le spese per il personale.

### Debiti

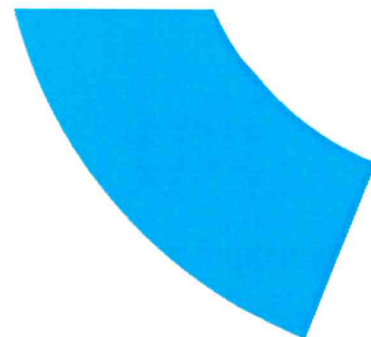
Sono costituiti da:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	SALDO INIZIALE 01.01.2022	INCREMENTI/DE- CREMENTI	SALDO AL 31.12.2022
Debiti v/fornitori	311.350	196.533	507.883
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	0	69.466	69.466
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	32.781	27.467	60.248
Debiti tributari e previdenziali	275.121	161.884	437.005
Debiti v/dipendenti	1.133.489	-160.092	973.397
Debiti v/Organi Istituzionali	26.742	-26.742	0
Debiti diversi	2.563.181	-6.563	2.556.618
Debiti per servizi c/terzi	125.834	136.701	262.535
Clienti c/anticipi	0	1.483	1.483
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>4.468.498</b>	<b>400.137</b>	<b>4.868.635</b>

### Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	SALDO INIZIALE 01.01.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2022
Fondo spese per iniziative promozionali	250.000	0	0	250.000



FONDI PER RISCHI ED ONERI	SALDO INIZIALE 01.01.2022	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2022
Fondo spese svalutazione partecipazioni	75.505	0	0	75.505
Fondo rischi	101.400	0	0	101.400
Fondo interventi economici correlati alla maggiorazione del diritto annale	13.322	0	-13.322	0
Fondo oneri su atto di garanzia Comune di Grosseto	1.243.588	0	-1.243.588	0
<b>Totale</b>	<b>1.683.816</b>	<b>0</b>	<b>-1.256.910</b>	<b>426.905</b>

Relativamente al fondo oneri il Dirigente Dr. Gennari rammenta che trattasi di una posta iscritta nel bilancio d'esercizio 2020 a fronte del ricorso al TAR presentato dal Comune di Grosseto, notificato alla Camera in data 6 dicembre 2019, per l'accertamento dell'inadempimento di un atto d'obbligo sottoscritto nel 2010 e la condanna al pagamento della somma di 1,2 milioni oltre interessi e rivalutazione. La questione riguardava una complessa vicenda relativa al patrimonio immobiliare camerale in Grosseto. Nel 2022, il procedimento è stato estinto per rinuncia e l'Ente ha proceduto a chiudere il relativo fondo oneri mediante la registrazione contestuale di una sopravvenienza attiva.

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

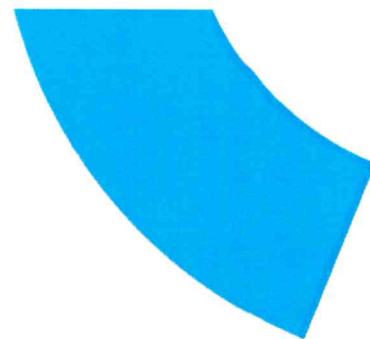
### **Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	SALDO INIZIALE 01.01.2022	INCREMENTI/ DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2022
Ratei passivi	53	2.001	2.054
Risconti passivi	282.241	-11.732	270.509
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>282.294</b>	<b>-9.731</b>	<b>272.563</b>

I risconti passivi sono connessi ai proventi derivanti dalla maggiorazione del diritto annale dell'esercizio 2022 e sono stati calcolati in proporzione ai costi sostenuti, nel rispetto del principio di ineranza.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:



### Proventi e oneri correnti

<i>Proventi correnti</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
Diritto Annuale	6.897.348	113.654	7.011.002
Diritti di segreteria	2.178.693	33.248	2.211.941
Contributi trasferimenti e altre entrate	830.228	251.747	1.081.975
Proventi da gestione di beni e servizi	245.986	27.662	273.648
Variazione delle rimanenze	14.320	-4.456	9.864
<b>TOTALE</b>	<b>10.166.575</b>	<b>421.855</b>	<b>10.588.430</b>

<i>Oneri correnti</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
Personale	3.537.854	230.076	3.767.930
Funzionamento	2.830.228	-346.008	2.484.220
Interventi economici	1.406.191	201.023	1.607.214
Ammortamenti e accantonamenti	3.604.503	-1.018.149	2.586.354
<b>TOTALE</b>	<b>11.378.777</b>	<b>-933.059</b>	<b>10.445.718</b>

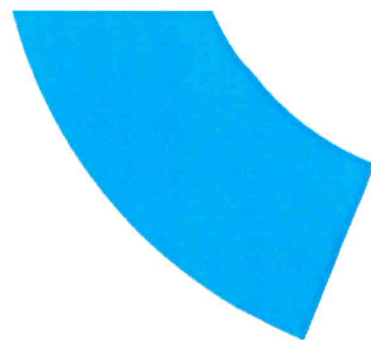
### Proventi e oneri finanziari

<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
Interessi su prestiti al personale	11.367	110	11.477
Interessi attivi	24.629	-19.477	5.152
Proventi mobiliari	0	100.152	100.152
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>35.996</b>	<b>80.785</b>	<b>116.781</b>
Interessi passivi	0	0	0

### Proventi e oneri straordinari

<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
Plusvalenze da Alienazioni	1.134.037	-1.130.317	3.720





<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
Sopravvenienze attive da Diritto Annuale	121.311	19.255	140.566
Sopravvenienze attive da sanzioni Diritto Annuale	136.773	-13.833	122.940
Sopravvenienze Attive	1.596.804	157	1.596.959
Sopravvenienze Attive per interessi da D.A.	14.305,72	-13.581	725,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>3.003.229</b>	<b>-1.138.319</b>	<b>1.864.910</b>
Minusvalenze da alienazione	791	-791	0
Sopravvenienze Passive	286.514	-64.616	221.898
Sopravvenienze Passive Diritto Annuale	28.107	62.939	91.046
Sopravvenienze Passive Sanzioni Diritto Annuale	21.745	1.247	22.992
Sopravvenienze Passive Interessi Diritto Annuale	3	4.823	4.826
Sopravvenienze passive da accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale su sopravvenienze attive	166.550	-32.784	133.766
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>503.710</b>	<b>-29.182</b>	<b>474.528</b>

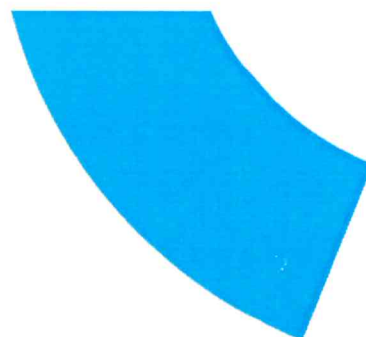
### ***Rettifiche di valore di attività finanziarie***

<i>Rettifiche di valori di attività finanziaria</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
Svalutazione da partecipazioni	99.172	-97.842	1.330

Il Collegio, per la composizione analitica dei proventi ed oneri straordinari e delle rettifiche di valore di attività finanziarie, rimanda alla descrizione contenuta nella Nota Integrativa.

Passando ad analizzare le voci del conto economico riclassificato il Collegio rileva quanto segue:

<i>Valore della produzione</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	9.580.242	424.445	10.004.687
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	14.320	-4.456	9.864
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incremento di immobili per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	572.013	1.866	573.879



<i>Valore della produzione</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.166.575</b>	<b>421.855</b>	<b>10.588.430</b>

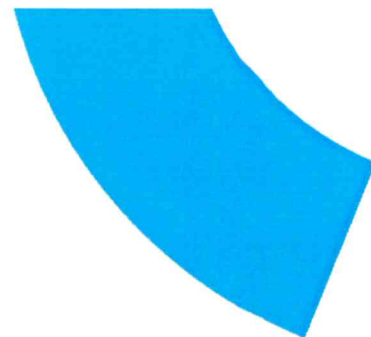
<i>Costi della produzione</i>	<i>ESERCIZIO 2021</i>	<i>Variazione</i>	<i>ESERCIZIO 2022</i>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
7) Per servizi	2.601.674	342.987	2.944.661
8) Per godimento di beni di terzi	39.060	-1.719	37.341
9) Per il personale	3.537.854	230.076	3.767.930
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.604.503	-1.018.148	2.586.355
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.595.685	-486.253	1.109.432
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.378.777</b>	<b>-933.058</b>	<b>10.445.719</b>

## ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio ha verificato che l'attività degli organi di governo camerali si è svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio e della Giunta e che da tale attività non sono emerse irregolarità.

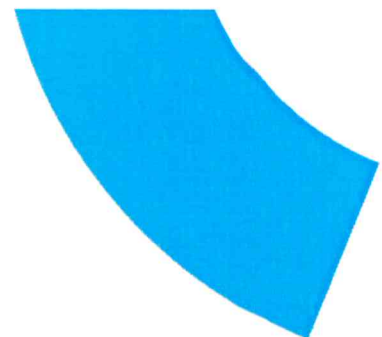
Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;



- è stata regolarmente effettuata, in data 31/01/2023 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013 (Stock del debito 0,00);
- sono stati allegati i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art. 77-quater del D.L. n. 112/2008 e come disciplinato dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e dall'articolo 9 del D. M. 27 marzo 2013; al riguardo il Collegio prende atto che "il consuntivo in termini di cassa" è costituito, per le Camere di commercio dal consuntivo in termini di cassa secondo la codifica SIOPE, ai sensi dell'art. 9, c. 2 del citato D. M. 27 marzo 2013, redatto secondo il formato di cui all'allegato 2. Il prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG di II livello così come riportati nella nota MiSE n. 148213 del 12 settembre 2013.
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dai prospetti di seguito riportati:

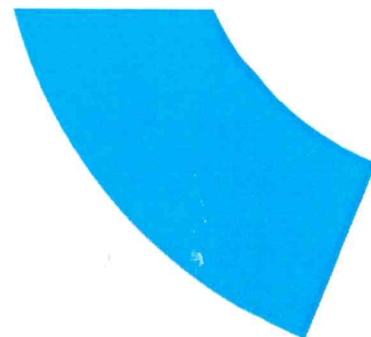
Norme abrogate dall'art. 1, comma 590 della Legge 27/12/2019 n. 160	
Norma	Dispositivo
Articolo 1, commi 9, 10, 48 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266	Studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione. Spesa non superiore al 30% di quella sostenuta nel 2004
	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, spesa non superiori al 40% di quelle sostenute nel 2004
	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, automaticamente ridotte del 10 % rispetto agli importi al 30 settembre 2005
Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244	Spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili non superiori al 3% del valore dell'immobile. Detto limite è ridotto all'1% nel caso di interventi di sola manutenzione ordinaria.
Articolo 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133 (decorrenza dal 01/01/2019)	Organi collegiali e altri organismi comunque denominati, spesa ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007.
	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2007
	Spese per sponsorizzazioni non superiori al 30% della spesa sostenuta nel 2007



Norme abrogate dall'art. 1, comma 590 della Legge 27/12/2019 n. 160	
Norma	Dispositivo
Articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122	Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009
	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non superiori al 20% del 2009
	Spese per missioni, anche all'estero non superiori al 50% del 2009
	Spese per attività esclusivamente di formazione non superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2009
	Modifica al 2% del limite per spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di cui al comma 618, della legge n. 244/2007
Articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera c), 2, lettera b), e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135	Riduzione delle spese per consumi intermedi del 5% nel 2012 e del 10% dal 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010
Articolo 50, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89	Ulteriore riduzione, a decorrere dal 2014 su base annua, in misura pari al 5% della spesa per consumi intermedi 2010

L'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ha altresì abrogato le seguenti norme:

Norme abrogate dall'art. 53, comma 6, lettera b) D.L. 31 maggio 2021 n. 77	
Norma	Dispositivo
La Legge 27/12/2019 n. 160, al comma 610	Le amm.ni pubbliche assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

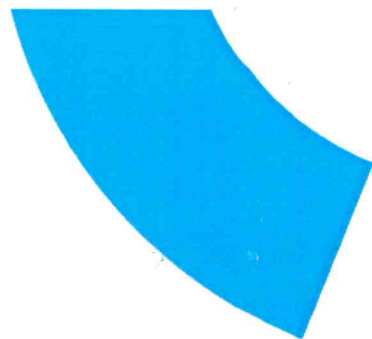


## Norme abrogate dall'art. 53, comma 6, lettera b) D.L. 31 maggio 2021 n. 77

Norma	Dispositivo
La Legge 27/12/2019 n. 160, al comma 611	La percentuale di risparmio di cui al comma 610 possa essere ridotta al 5 per cento per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610, a decorrere dalla rispettiva certificazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) del relativo passaggio al «Cloud della PA » (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione.

## Norme vigenti

Norma	Dispositivo	Limite di spesa	Onere sostenuto	Note
La Legge 27/12/2019 n. 160, al comma 591	Le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.			Voci Budget economico annuale Decreto MEF 27 marzo 2013:
La Legge 27/12/2019 n. 160, al comma 592	Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Ai sensi Circ. MEF n. 23 del 19/05/2022, esclusi oneri per consumi energetici	1.309.978,93	1.198.433,39	Prestazione di servizi Voce B7 b), Organi istituzionali Voce B7 d), Godimento di beni di terzi Voce B8 Escluse dal calcolo Erogazione di servizi istituzionali Voce B7 a) e spese Covid
La Legge 27/12/2019 n. 160, al comma 596	I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze,			Consiglio camerale con deliberazione n. 19 adottata in data 30 gennaio 2020 ha deliberato la gratuità dei compensi agli organi ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti e ha previsto unicamente la possibilità di un



Norme vigenti				
Norma	Dispositivo	Limite di spesa	Onere sostenuto	Note
				rimborso delle spese di viaggio e di vitto e alloggio.
DL 24 aprile 2014, n. 66 – art. 15 c. 1	A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	7.856,25	7.064,24	Oneri per assicurazione, gestione e ammortamento autovetture

Inoltre la Legge 160/2019 al comma 594 prevede che gli Enti versino annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla legge, incrementato del 10 per cento.

L'Ente ha così individuato i versamenti al bilancio dello Stato per l'esercizio 2022:

Normativa	Onere di riferimento	RIDUZIONE DA VERSARE ALL'ERARIO (Importi riferiti all'esercizio 2018)			Maggiorazione 10%	VERSAMENTO
		Grosseto	Livorno	Totale versamenti dovuti		
<b>Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A</b>						
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	Compensi organi	17.798	17.169	34.967	3.497	38.464
	<b>TOTALE</b>			<b>34.967</b>	<b>3.497</b>	<b>38.464</b>
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Compensi organi* (c. 3)	11.910	13.971	25.881	2.588	28.469
	Spese rappresentanza (c. 8)	774	905	1.679	1.036	11.391



Normativa	Onere di riferimento	RIDUZIONE DA VERSARE ALL'ERARIO (Importi riferiti all'esercizio 2018)			Maggiorazione 10%	VERSAMENTO
		Grosseto	Livorno	Totale versamenti dovuti		
	Spese di pubblicità (c. 8)	5.242	3.434	8.676		
	Missioni del personale	11.191	10.814	22.005	2.200	24.205
	Spese formazione personale	6.122	7.937	14.059	1.406	15.465
	<b>TOTALE</b>			<b>72.300</b>	<b>7.230</b>	<b>79.530</b>
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	Consumi intermedi	96.592	91.718	188.310	18.831	207.141
	<b>TOTALE</b>			<b>188.310</b>	<b>18.831</b>	<b>207.141</b>
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	Consumi intermedi (ulteriore riduzione 5%)	48.296	45.859	94.155	9.416	103.571
	<b>TOTALE</b>			<b>94.155</b>	<b>9.416</b>	<b>103.571</b>
<b>Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno</b>						<b>428.706</b>
<b>Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili (versamenti non soggetti a maggiorazione)</b>						
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Autovetture	3.981	1.178	5.159	0	5.159
<b>Importo da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno</b>						<b>5.159</b>
<b>TOTALE VERSAMENTI ERARIALI</b>						<b>433.865</b>

Il Collegio verifica che l'Ente camerale ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandato n. 787 del 14/06/2022 per complessivi euro 433.865.

Relativamente all'obbligo di versamento dei risparmi conseguenti all'applicazione delle norme di contenimento della spesa nella Pubblica Amministrazione, il Collegio ha preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14/09/2022, con la quale vengono dichiarati incostituzionali gli obblighi di versamento per le Camere di Commercio relativamente agli anni 2017, 2018 e 2019. Il versamento effettuato nel 2022, alla luce dei principi enunciati dalla Corte, è stato imputato a c/anticipi.

Il Collegio prende atto della consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2022 come di seguito indicato:



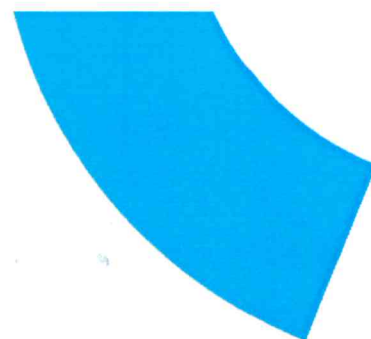
Categoria	Dotazione organica (Del. 117/2015)	Dotazione organica (D.M.16/2/2018)	Dotazione organica vigente (D GC 84/2021)	Personale in servizio al 31 dicembre 2022	Posti vacanti (Dotazione D.M.16/2/2018)
Segretario Generale	1	1	1	1	0
Dirigenti	4	3	3	2	1
D1	25	25	25	19	6
C	38	33	36	35	1
B3	15	15	12	8	4
B1	6	6	6	5	1
A	1	1	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>84</b>	<b>84</b>	<b>71</b>	<b>13</b>

*N. 15 unità di personale, appartenenti alle diverse categorie, sono titolari di un rapporto di lavoro a tempo parziale.*

Sulla base della documentazione fornita, emerge che la spesa per il personale risulta inferiore rispetto alla previsione, come evidenziato nel seguente prospetto:

CONTI	PREVISIONE AGG.TA	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA
Retribuzione Ordinaria	1.729.244	1.641.271	-87.973
Oneri rinnovi contrattuali	9.000	0	-9.000
Retribuzione straordinaria	42.448	6.881	-35.567
Spese personale altre amministrazioni in servizio presso la CCIAA	0	39.619	39.619
Indennità centralinista	450	1.547	1.097
Risorse decentrate personale non dirigente	579.813	361.006	-218.807
Retribuzione di posizione dirigenti	406.397	579.830	173.433
Fondo retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	108.880	81.722	-27.158
<b>COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>2.876.232</b>	<b>2.711.876</b>	<b>-164.356</b>
Oneri Previdenziali	661.286	646.585	-14.701
Inail dipendenti	16.677	13.247	-3.430
<b>TOTALE ONERI SOCIALI</b>	<b>677.962</b>	<b>659.832</b>	<b>-18.130</b>
Accantonamento T.F.R.	83.012	57.037	-25.975
Rivalutazione TFR personale camerale	13.620	97.693	84.073
Accantonamento fondo I.F.S.	102.855	226.938	124.083





CONTI	PREVISIONE AGG.TA	BILANCIO D'ESERCIZIO	DIFFERENZA
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI TFR</b>	<b>199.487</b>	<b>381.668</b>	<b>182.181</b>
Altre Spese per il Personale	16.500	2.654	-13.846
- Oneri per concorsi	20.000	11.900	-8.100
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>36.500</b>	<b>14.554</b>	<b>-21.946</b>
<b>TOTALE ONERI PERSONALE</b>	<b>3.790.182</b>	<b>3.767.930</b>	<b>-22.252</b>

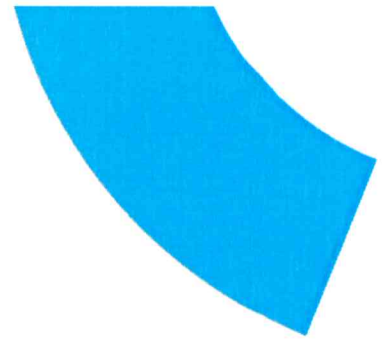
Complessivamente, come evidenziato dalla seguente tabella, la spesa per il personale riflette, a seguito di un trend decrescente fino al 2021, la concretizzazione delle possibilità assunzionali consentite nei limiti dei cessati dell'anno precedente e della spesa potenziale, oltreché i recenti rinnovi contrattuali con effetti a far data dal 2022.

MASTRO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
Competenze al personale	2.911.336	2.798.382	2.677.310	2.637.690	2.711.876
Oneri sociali	708.680	678.211	652.440	644.360	659.832
Accantonamenti TFR/IFS	302.263	264.558	232.712	219.229	381.668
Altri costi	5.603	12.336	11.288	36.575	14.554
<b>TOTALE SPESE DEL PERSONALE</b>	<b>3.927.882</b>	<b>3.753.487</b>	<b>3.573.751</b>	<b>3.537.854</b>	<b>3.767.930</b>
<i>Variazione % anno n/anno n-1</i>		-4,44	-4,79	-1,00	6,50
<i>Variazione % anno n/anno 2018</i>		-4,44	-9,02	-9,93	-4,07

Infine,

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la Relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio dà atto, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite, come risultanti dai relativi verbali, le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali sono state verificate la consistenza di cassa e la corretta tenuta della contabilità.



Nel corso di tali verifiche il Collegio ha proceduto, inoltre, al controllo degli inventari, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

### CONCLUSIONI

Il Collegio:

- visti i risultati delle verifiche eseguite;
- attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
- verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti;
- accertato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022 da parte del Consiglio camerale.

### IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Avv. Lamberto Romani

### I COMPONENTI DEL COLLEGIO

Dott. Francesco Puliti

Dr. Andrea Scarpa